



Atto L0AFVY		
Settore	L	Viabilità
Servizio	AS	Viabilità e strade
U.O.	0054	UO Gestione Amministrativa Viabilità
Ufficio	PAVI	Programmazione/Autorizzazioni Strade
C.d.R.	0035	Progr/Manutenz/Concess/Autor.Strad.
Autorizzazioni Concessioni Stradali		
N. Reg. Decr.	_____	Data _____
N. Protocollo	_____	
Oggetto: SP 64"Zermanesa". Lavori di realizzazione percorso		
ciclo-pedonale di collegamento tra la fraz.di Zer-		
man e via Olme in comune di Mogliano Veneto.		
CONVENZIONE		
PREMESSO CHE		
- l'art. 26 del D.lgs. 285/92 (Nuovo Codice della		
Strada), attribuisce la competenza per il rilascio		
delle concessioni e delle autorizzazioni all'ente		
proprietario della strada;		
- l'art. 27 del D.lgs. 285/92 indica le formalità per il		
rilascio delle autorizzazioni e concessioni;		
- l'art. 67 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione		
ed attuazione del N.C.S.), stabilisce i contenuti		
della convenzione che accompagna il rilascio delle		
autorizzazioni/concessioni;		
- il comune di Mogliano Veneto come meglio sotto		
Pag. 1 di 14		



PROVINCIA DI TREVISO

specificato, ha presentato istanza corredata dalla documentazione di rito in data 10/11/2016, pervenuta al protocollo generale di questa Amministrazione in data 14/11/2016 al prot. n. 94866, al fine di ottenere, per quanto di competenza, lungo la S.P. 64 "Zermanesa", il provvedimento di autorizzazione per lavori di realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la fraz.di Zerman e via Olme in comune di Mogliano Veneto;

Attestata la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

tutto ciò premesso e dedotto a parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

tra

Veggis ing. Maurizio, nato a Venezia l'11/04/1961, che interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Treviso che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, rappresenta in qualità di Dirigente del Settore Viabilità;

e _____ nato il _____ a _____ (___), che interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del



Comune di Mogliano Veneto che, ai sensi delle vigenti

disposizioni normative, rappresenta in qualità di

che in seguito nel presente atto verrà nominato per brevità

"Comune";

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO: La presente Convenzione ha ad oggetto la

realizzazione dei lavori lungo la S.P. n. 64 "Zermanesa" di

un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la fraz.di

Zerman e via Olme in comune di Mogliano Veneto;

Tali lavori sono esplicitati nel progetto esecutivo datato

09/11/2016, depositato presso l'Ufficio Programmazione e

Autorizzazioni Stradali, a firma dell'Ing. Antonio Martini

di Mogliano Veneto, composto dall'elab. 1A Relazione

Paesaggistica e dalla documentazione fotografica, dalle

tavole 5A, 5b, 6b, 8 e 13B che costituisce parte integrante

e sostanziale della presente convenzione, anche se non

materialmente allegato alla stessa.

ART. 2 - PRESCRIZIONI: Il Comune dovrà osservare le

seguenti prescrizioni:

Opere stradali:

1. Nei tratti stradali dove il progetto prevede

l'affiancamento di cordonate ed aiuole, tali zone

dovranno essere sbancate e bonificate come da



progetto, previa protezione dell'area di cantiere dal traffico stradale, per una profondità di almeno cm 70 sino a raccordarsi con la fondazione stradale esistente.

Sottoservizi:

2. Ogni modifica ai sottoservizi presenti o richiesti dal progetto, collocati nel sedime stradale, anche se espressamente indicati dai grafici andrà autorizzata specificatamente su apposita istanza dell'ente esercente.

3. La profondità minima a cui debbono essere collocate tubazioni, cavi od altri sottoservizi non potrà essere inferiore a m. 1.00 dal piano stradale. Eventuali raccordi o intersezioni dei sottoservizi, dovranno avvenire a quote inferiori.

4. Preventivamente all'esecuzione di qualsiasi scavo è necessaria la verifica della presenza o meno di tubazioni gas con specifico riferimento alla vigente Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo". Nel caso in cui se ne rilevi la presenza, è necessario contattare tempestivamente l'ente gestore delle condotte al fine di porre in atto tutti gli interventi di protezione preventiva che si rendessero necessari.

In generale, qualsiasi danno arrecato alle condotte



gas nel corso dei lavori (ad esempio incisione di tubi di polietilene, danneggiamento del rivestimento di tubazioni di acciaio, ecc.) deve essere tempestivamente segnalato all'ente gestore. Durante l'esecuzione dei lavori deve essere posta la massima attenzione a non creare interferenze per contatto diretto tra superfici metalliche e tubazioni gas preesistenti, per non generare fenomeni corrosivi.

Percorso ciclopedonale:

5. Il percorso ciclopedonale dovrà essere strutturato ai sensi del Decreto 30 novembre 1999 n.557.

6. Il percorso ciclopedonale ai sensi dell'art.10 comma 2 del D.M.557/'99 deve essere provvisto di appositi simboli orizzontali che ne distinguano l'uso specialistico (pedoni e cicli).

7. L'affiancamento all'accesso nei pressi del Rio Zermanson non dovrà essere considerato come attraversamento, in quanto la precedenza spetta di norma al percorso, e quindi non necessiterà di segnaletica orizzontale (strisce pedonali e quadri ciclabili); potrà essere evidenziato il percorso con specifica colorazione del fondo.

8. L'accesso per il Consorzio di Bonifica potrà essere ricavato direttamente dalla pista stessa, mantenendo una aiuola che protegga le barriere del ponte sul



Rio Zermanson.

Tombinamenti:

9. La tubazione impiegata per i tombinamenti dovrà essere atta a sopportare carichi stradali di prima categoria, del diametro interno minimo definito da calcolo idraulico; tali tubazioni dovranno essere posate, con pendenza che rispetti il piano di deflusso delle acque dei fossati, su letto di tout-venant di spessore non inferiore a cm 30 e soprastante magrone da cm 10, previa bonifica del fossato; il direttore dei lavori valuterà in corso d'opera se risulti necessaria anche la posa di un geotessuto, al fine di garantire il consolidamento del fondo.

10. Lungo il tombinamento dovranno essere posti idonei pozzetti di ispezione con intervallo massimo di m 50.00, forniti di passo d'uomo e chiusino in ghisa portata strade; tali pozzetti andranno posti pure nei raccordi con eventuali tubazioni esistenti.

Rete raccolta acque piovane:

11. Particolare cura dovrà essere riposta nell'intercettazione e smaltimento delle acque meteoriche; all'uopo si provvederà alla posa nella aiuola di progetto di pozzetti sifonati provvisti di caditoie in ghisa da cm 40x40 portata strade,



allacciati alla rete fognaria prevista o esistente
con tubazioni in p.v.c. diam cm 20, da rivestire con
un getto in calcestruzzo (intervallo di metri 15);

12.Gli scoli verso le caditoie o bocche di lupo di
progetto devono essere creati con una pendenza
sufficiente allo sgrondo delle acque meteoriche e
mantenuti efficienti con la periodica manutenzione;
a seguito dei lavori non dovranno venirsi a creare
zone piane o infossate di pavimentazione stradale.

Segnaletica:

13.Per il breve tratto di affiancamento del percorso
alla strada provinciale, dato l'ambito extraurbano e
l'importanza della strada stessa, il cordolo lato
strada, che garantisce una banchina di m 1.00, dovrà
essere verniciato in bianco e nero.

14.I lavori dovranno essere completi di segnaletica
verticale ed orizzontale d'obbligo a cura e spese
del Comune; la segnaletica da installare verrà
concordata e approvata in sede di sopralluogo con la
scrivente Amministrazione, in adeguamento al Codice
Stradale vigente.

15.Si evidenzia che la segnaletica prescritta potrà
comunque essere integrata in ogni momento,
soprattutto all'atto dell'apertura al traffico del
tratto di strada, conformemente alle condizioni



reali in loco.

16.La segnaletica orizzontale dovrà essere del tipo con
post-spruzzato.

**Insegne pubblicitarie e altra segnaletica e
cartellonistica:**

17.Qualora, nel tratto oggetto di intervento, la
posizione di eventuali insegne pubblicitarie o altra
cartellonistica, presenti contrasti con le modifiche
da apportare, dovrà essere richiesta la revoca delle
relative autorizzazioni e riproposta la nuova
collocazione nel rispetto di quanto previsto dal
Codice della Strada in materia di insegne
pubblicitarie e comunque previo rilascio di
nullaosta del competente ufficio provinciale.

Manutenzioni:

18.La manutenzione ordinaria e straordinaria del
percorso ciclopedonale, degli impianti di raccolta e
smaltimento acque meteoriche e di pubblica
illuminazione farà capo all'Amministrazione comunale
di Mogliano Veneto.

ART. 3 - OBBLIGHI: Il Comune si obbliga, per sé e gli
aventi causa, alla realizzazione delle opere convenzionate
a sue totali cure e spese e a tutti gli oneri e obblighi
conseguenti e quindi all'esecuzione dei lavori a regola
d'arte secondo il progetto o le varianti approvate;



all'allestimento e gestione in sicurezza del cantiere; alla
regolamentazione del traffico; alle eventuali opere
provvisoriale necessarie; all'adeguamento dei sotto e sopra
servizi; all'adeguamento della cartellonistica presente;
alla guardiania del cantiere e delle eventuali deviazioni;
agli adeguamenti normativi o alle prescrizioni di altri
Enti e/o aventi titolo; alle spese tecniche per direzione
dei lavori, collaudi, sondaggi e prove su materiali;
all'acquisizione di aree appartenenti a terzi occupate,
temporaneamente o permanentemente, dalle opere; alla
stipulazione degli atti di compravendita conseguenti,
finalizzati all'accorpamento al demanio delle aree occupate
dalle opere autorizzate su terreni di proprietà o di terzi;
all'asservimento e registrazione di eventuali servitù
conseguenti ai lavori anche su terreni di terzi; al
mantenimento delle opere sino alla formale consegna
all'Amministrazione Provinciale; alla riparazione di danni
conseguenti all'esecuzione dei lavori o derivanti
dall'errata manutenzione o esecuzione degli stessi, a danni
derivanti da forze maggiori; alla stipula di polizze ed
assicurazioni; al versamento dei canoni stabiliti dalla
presente convenzione o conseguenti all'intervento; alla
copertura di eventuali spese che venissero a gravare
sull'Amministrazione Provinciale in conseguenza
dell'intervento autorizzato; alla demolizione e



ricostruzione a regola delle opere realizzate in difformità dal progetto o dalle prescrizioni impartite o non realizzate con materiali idonei; alla demolizione e ripristino dei luoghi, nel caso di inadempienza anche parziale, o nel caso di rinuncia all'esecuzione delle opere autorizzate, o per l'abbandono del cantiere; e quant'altro da ritenersi conseguente in via diretta o indiretta alle opere autorizzate.

Il Comune si impegna ad adempiere all'esatto compimento di tutti gli obblighi previsti eventualmente dalla concessione-autorizzazione.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE: Le opere formanti oggetto della concessione/autorizzazione dovranno essere eseguite in perfetta conformità del progetto, delle condizioni particolari riportate nella presente convenzione, osservando nella condotta dei lavori la massima diligenza possibile e realizzando ogni lavoro a regola d'arte.

Il Comune non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, all'opera, nell'atto dell'esecuzione, in difformità a quanto convenuto nel presente atto, se prima non avrà riportato il consenso di questa Amministrazione.

Nei casi di urgenza, in cui sia necessario ripristinare senza indugi l'interrotto funzionamento, il Comune potrà iniziare i lavori dandone, però, subito avviso, anche via Fax, al Responsabile del competente Ufficio provinciale.



L'Amministrazione si riserva, per contro, la facoltà di richiedere varianti di dettaglio e aggiunte all'opera che, senza alterare le caratteristiche essenziali della stessa, fossero ritenute opportune nella priorità dell'interesse del pubblico "servizio stradale", della continuità del transito veicolare e della sicurezza in genere.

ART. 5 - CONSEGNA LAVORI: Preliminarmente all'inizio lavori, all'atto della consegna, dovrà essere richiesta la presenza di un tecnico dello scrivente ufficio il quale parteciperà al sopralluogo, per verificare le condizioni del tratto stradale oggetto di intervento, assicurandosi nel contempo che le prescrizioni impartite con la presente convenzione, o con la successiva autorizzazione, siano state recepite nel progetto appaltato o comunque consegnato alla ditta esecutrice.

Resta inteso che il rilascio dell'ordinanza di competenza per l'apertura del cantiere sarà subordinata all'esito positivo della sopracitata visita di consegna.

ART. 6 - CESSIONE AREE: Le aree destinate a sede stradale (comprensiva del percorso ciclo-pedonale, così come da definizione del Codice della Strada), dovranno essere trasferite al demanio stradale. A tal proposito le aree possono essere cedute dai privati direttamente all'Amministrazione Comunale, la quale provvederà alla cancellazione dei mappali con accorpamento alle strade.



ART. 7 - TERMINI INIZIO E FINE LAVORI: Il Comune si impegna: ad iniziare i lavori entro 6 (sei) mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ad ultimarli entro il termine di gg. 180 (centottanta) naturali e consecutivi, a comunicare la data di inizio lavori, nonché il nominativo ed il recapito del Responsabile del cantiere.

ART. 8 - PERIODI DI LIMITAZIONE TRAFFICO: Il Comune si impegna a concordare preventivamente con l'Amministrazione le limitazioni temporanee al traffico. Ogni limitazione al traffico sarà realizzata a cura e spese del Comune previa emissione di apposita ordinanza.

ART. 9 - CONTROLLI, ISPEZIONI E COLLAUDO: Durante il corso dei lavori, il personale tecnico e/o di vigilanza dell'Amministrazione avrà libero accesso alle aree di cantiere per effettuare idonei controlli ed ispezioni.

Il Comune dovrà comunicare la data di "ultimazione dei lavori", e con un congruo anticipo, la data della visita di collaudo che sarà effettuato anche alla presenza di personale dell'Amministrazione Provinciale. Il "Certificato di Collaudo e/o Regolare esecuzione" dovrà essere trasmesso alla Provincia per la chiusura della pratica, accompagnato dai disegni in scala adeguata (anche formato digitale) delle opere eseguite, completi della posizione e quota dei sottoservizi.

ART. 10 - PRIVACY: I dati personali saranno oggetto di



trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti previsti dal procedimento amministrativo oggetto della presente convenzione. Si fa rinvio agli artt. 7 e segg. del D.lgs 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

ART. 11 - RECESSO: Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché per motivi inerenti la tutela della sicurezza stradale, l'Amministrazione può recedere dal presente accordo senza alcun indennizzo.

ART. 12 - RINVIO: Per quanto non specificatamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile, del vigente Codice della Strada ed alle normative vigenti in materia.

Il presente atto verrà registrato solo "in caso d'uso", ai sensi del c. 2 dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

ART. 13 - EFFICACIA DELLA CONVENZIONE: La presente convenzione diventa vincolante per il Comune dal momento della sottoscrizione dell'atto, mentre diverrà vincolante per l'Amministrazione procedente ad avvenuta emissione dell'atto a cura del competente Ufficio Tecnico.

COMUNE di MOGLIANO VENETO

LA PROVINCIA

IL DIRIGENTE DI SETTORE



(dott.ing. Maurizio Veggis)

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite
posta elettronica certificata o fax.
- La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a
mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
- Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli
atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

